

# LOVERE: UN ANNO FA LA POLIZIA AGGREDIVA GLI ANTIFASCISTI PER FARE SFILARE I FASCISTI

Da alcuni anni, in un giorno di fine maggio, le vie di Lovere (Bg) sono scenario delle gesta di squadracce fasciste che ricercano visibilità con il pretesto della commemorazione di due repubblicani della legione nera Tagliamento, giustiziati dai partigiani l'8 giugno 1945, all'indomani della fine ufficiale della seconda guerra mondiale. La legione Tagliamento fu alla fine del conflitto riconosciuta colpevole di crimini contro l'umanità e ai suoi militi vennero comminate diverse condanne a morte, poi commutate in ergastolo.

I fascisti non solo manifestano sullo stesso lungolago che, il 17 giugno 1945, vide sfilare le bare di 13 giovanissimi arrestati nel 1943 mentre si portavano in montagna ad unirsi alla locale Brigata Garibaldi, e che furono dai fascisti torturati e poi fucilati davanti all'intero paese.

Da qualche tempo i fascisti non esitano a sfregiare il ricordo della Resistenza insultando la memoria storica di Lovere e dei partigiani. Nel 2012 hanno imbrattato la stele dei Tredici Martiri e bruciato la targa che ricorda Bortolo Pezzutti, diciottenne di Costa Volpino catturato per futili motivi dalla Tagliamento e inviato nel lager di Bolzano, dove finì orribilmente trucidato.

Un anno fa il 28 maggio 2016, protetti dalle forze dell'ordine, i fascisti hanno preteso addirittura di entrare nel Cimitero di Lovere col braccio teso nel saluto romano e sfoggiando le bandiere della RSI, per sfilare in sfregio alle tombe dei Tredici Martiri e alla lapide dei fratelli Pellegrini. Gli antifascisti che si opponevano e che presidiavano pacificamente il cimitero e sono stati caricati dalla polizia per consentire l'accesso al cimitero ai fascisti. **Tre antifascisti durante la cariche della polizia sono stati feriti.**

Questi fatti dimostrano che la lotta al fascismo NON E' FINITA il 25 aprile 1945. Ancora oggi i fascisti vogliono riaffermare la loro ideologia tornando ad esprimersi con la violenza, il nazionalismo, la xenofobia, il militarismo e l'obbedienza acritica a un capo e alle gerarchie. Formazioni dichiaratamente neonaziste, forti della paura generata dalla crisi e dai movimenti migratori, propongono alternative ingannevoli alle politiche di austerità imposte dal neoliberismo, creando falsi nemici identificati sulla base della provenienza nazionale, della razza, della cultura o dell'orientamento sessuale. Nascondono così l'unico reale conflitto che questa crisi ha evidenziato: quello tra sfruttati e sfruttatori.

Testimoniamo con i fatti la nostra scelta antifascista, negando spazi di agibilità politica a ogni forma di fascismo, qualunque sia la maschera che indossa. Impegniamoci contro discriminazioni di genere, cultura e provenienza nazionale, difendiamo le nostre vite e i nostri territori da speculazioni e sfruttamento.

Attiviamo una concreta collaborazione tra le forze impegnate a costruire un modello sociale che abbia al centro dei propri valori la dignità delle persone e del lavoro, e come orizzonte la pacifica convivenza dei popoli.

## PRESIDIO ANTIFASCISTA

**Sabato 27 Maggio 2017, al cimitero di Lovere (Bg), h. 14.00**

**APPLICARE LA COSTITUZIONE! NESSUNO SPAZIO AI FASCISTI**

**Partito della Rifondazione Comunista**  
Federazione di Bergamo

Via Borgo Palazzo 84/G, 24125 Bergamo, tel: 035.225034  
mail: [rifondazionebergamo@yahoo.it](mailto:rifondazionebergamo@yahoo.it), sito: <http://www.prcbergamo.it/>



